

INAUGURATA IERI AL "SAN GERARDO"



## Nuovi spazi per l'ospedale del bambino e della sua mamma

■ (Ros. Red.) Colore, colore, colore. I lettini sono gialli o verdi, le vetrate hanno il fiore simbolo della Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma (MBBM), perfino i cassetti dei medici hanno i colori dell'arcobaleno. E' stata inaugurata ieri la nuova unità di degenza breve e non-intensiva per bambini affetti da leucemia e sottoposti a trapianto di cellule staminali emopoietiche della clinica pediatrica della Fondazione MBBM - Università Milano Bicocca.

All'ottavo piano in uno spazio lasciato dall'ematologia adulti, trasferita da tempo nella nuova palazzina delle malattie infettive, «l'ospedale dei bambini» ha potuto conquistare nuovi spazi, assolutamente necessari visto che i pazienti che arrivano qui da tutta Italia, sono sempre di più.

«Attualmente sono solo sei i posti disponibili

per l'esecuzione dei trapianti - spiegano in Fondazione - e di fronte al considerevole aumento del numero dei pazienti che necessitano di questa procedura, l'unità di ematologia pediatrica si è confrontata con un problema strutturale e con l'inadeguatezza dell'attuale reparto ormai obsoleto».

Dal 1985 ad oggi sono stati eseguiti 280 trapianti di midollo osseo a Monza, trenta all'anno negli ultimi anni con il 60% di guarigioni. Il nuovo reparto è stato voluto dal Comitato Maria Letizia Verga e realizzato dalla Fondazione Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma, grazie a una importante raccolta fondi messa in atto dalla Fabbrica del sorriso di Mediafriends Onlus, che con grande generosità da sempre si occupa di importanti progetti sociali a sostegno soprattutto dei bambini.

Il progetto ha visto la ristrutturazione di una sezione dell'ottavo piano e sono stati realizzati sette nuovi posti letto, di cui cinque in camere singole con servizi propri (per la degenza) e una camera con due posti letto per accogliere i piccoli pazienti che devono essere ricoverati per terapie specifiche, ma che non necessitano di condizioni protette. Il confort delle camere singole, i servizi dedicati e i colori utilizzati per arredi e l'ambiente sono stati aspetti di particolare attenzione nella ristrutturazione. Da ieri questa nuova unità andrà a integrare quella già esistente e permetterà al programma di trapianto a Monza di raddoppiare la sua capacità di rispondere alle esigenze dei piccoli pazienti, in attesa della realizzazione di una nuova palazzina dedicata all'ematologia pediatrica, il cui cantiere dovrebbe partire il prossimo anno.